

PROGETTO PreDisA

Prevenzione delle difficoltà dell'apprendimento

Gentili genitori,

con la presente abbiamo il desiderio di darVi alcune informazioni relativamente al progetto "Prevenzione dei disagi dell'apprendimento" al quale il vostro Istituto Comprensivo ha aderito, promosso dal Rotary Club Verona Scaligero in collaborazione con tutti i Rotary Club di Verona e Provincia e realizzato con la partecipazione di AULSS9 Scaligera (UOC IAF Infanzia, Adolescenza e famiglia Distretto 1, UOS Età Evolutiva Distretto 1-2), Ufficio Scolastico VII Ambito Territoriale di Verona e il Comune di Verona, assessorato Politiche educative e scolastiche.

Tale progetto vuole essere una risposta a quanto enunciato nella Legge 170/2010 (art. 3, comma 3) e nei successivi decreti attuativi, nei quali è richiesto alle scuole di ogni ordine e grado di attuare iniziative mirate all'identificazione precoce di bambini a rischio di Disturbo Specifico dell'Apprendimento, in accordo con i Servizi Sanitari.

Lo scopo è di fornire, oltre all'identificazione precoce prevista dalla legge, un supporto specialistico e mirato ai bambini che manifestano difficoltà nell'avvio delle abilità di lettura e scrittura fin dalla classe prima. Questo è il momento più efficace per aiutare i bambini ad intraprendere correttamente il loro percorso scolastico.

Come si svolge il progetto?

Nei mesi di gennaio e febbraio 2024 le insegnanti dei vostri bambini proporranno delle semplici prove di lettura, scrittura e calcolo per individuare, nel modo più oggettivo possibile, gli alunni che mostrano difficoltà nell'acquisire queste essenziali abilità di base.

Gli specialisti della AULSS9 analizzano e poi si confrontano riservatamente con gli insegnanti circa l'esito delle prove. Se necessario l'AULSS9 comunicherà ai genitori la situazione di fragilità del bambino e la possibilità di intraprendere un percorso di potenziamento gratuito, gestito da logopediste specializzate. I genitori saranno invitati a degli incontri informativi di gruppo in cui, prima dell'inizio del percorso, potranno approfondire il significato del progetto, condividere dubbi e chiedere chiarimenti.

Perché vengono proposte delle prove e un intervento così precoci?

I dati scientifici e l'esperienza pluriennale, ci dicono chiaramente che in questa fase delicata di avvio delle competenze di base, il bambino ha bisogno di essere ascoltato, compreso e supportato se in difficoltà, in modo da evitare possibili ricadute a livello di autostima. L'atteggiamento dell'attesa ("Intanto aspettiamo, poi vedremo...") non considera che è durante la classe prima che i bambini devono imparare la tecnica della lettura e della scrittura; negli anni successivi queste abilità devono essere già sufficientemente strutturate perché serviranno per comprendere i testi, per studiare, per produrre frasi e storie.

Perché un intervento specialistico e non solo un intervento didattico?

Per ottenere un miglior risultato e in tempi brevi è necessario strutturare attività e materiali molto specifici, ben bilanciati, che si basino sul reale livello di sviluppo del bambino e che considerino quali meccanismi non sono stati assimilati. Un supporto generico, puramente esercitativo, può non essere sufficiente ed efficace.

Cosa prevede il percorso completo per i bambini fragili?

- Due cicli di potenziamento nei periodi compresi tra marzo e giugno 2024 in classe prima e da settembre a novembre 2024 in classe seconda. Ogni ciclo prevede 1 ora 2 volte a settimana per 10 settimane. Gli alunni partecipano al corso in piccoli gruppi (max. 4) con un logopedista dedicato. Il bambino nel gruppo ha un supporto emotivo e le difficoltà individuali sono alleggerite dalla presenza di coetanei con caratteristiche simili.

Le sedi degli incontri e l'organizzazione dei gruppi saranno definite sulla base del numero dei bambini individuati e delle loro caratteristiche.

- una valutazione complessiva che prevede un inquadramento cognitivo e degli apprendimenti scolastici (maggio 2024);
- la relazione finale ("recupero" o certificazione) al termine della seconda classe durante un colloquio clinico con lo specialista di riferimento. Gli obiettivi principali, oltre al potenziamento rivolto al bambino, sono infatti quelli di garantire una risposta rapida alle famiglie e di avere, al termine della classe prima o della classe seconda a seconda del profilo emerso, un inquadramento generale del profilo di funzionamento del bambino utile per il suo percorso scolastico.

Tutti gli interventi sono completamente gratuiti ed è previsto solo il pagamento del ticket per l'accesso al servizio sanitario.

Vi ringraziamo per la Vostra collaborazione.

Il team di progetto PreDisA

Per qualsiasi richiesta, per avere ulteriori chiarimenti, potete scrivere all'indirizzo dedicato al progetto: predisturbiapp@gmail.com